PROCEDURA SELETTIVA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS17 – Diritto penale (TITOLO DELLA RICERCA *La prevedibilità delle decisioni giudiziarie quale strumento di garanzia funzionale agli obiettivi dell'Ufficio per il processo*) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA BANDITO CON D.R. 10 MAGGIO 2022 n. 684 AFFISSO ALL'ALBO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA IL 12 MAGGIO 2022.

VERBALE N.1

Il giorno 30 maggio 2022 alle ore 11 si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca per il settore scientifico-disciplinare IUS17 – Diritto penale (TITOLO DELLA RICERCA *La prevedibilità delle decisioni giudiziarie quale strumento di garanzia funzionale agli obiettivi dell'Ufficio per il processo*) così composta:

- Daniele Negri, Professore Ordinario presso l'Università di Ferrara
- Serena Forlati, Professore Ordinario presso l'Università di Ferrara
- Ciro Grandi, Professore Associato presso l'Università di Ferrara

È stato designato Presidente il Prof. Daniele Negri Le funzioni di Segretario sono state assunte dal Prof. Ciro Grandi

La Commissione, presa visione del bando e preso atto che costituiscono titoli preferenziali per l'attribuzione dell'assegno il titolo di dottore di ricerca o un titolo equivalente conseguito all'estero, purché attinente al settore scientifico cui si riferisce l'assegno, nonché il titolo di specializzazione di area medica, corredato da una adeguata produzione scientifica, ha stabilito i seguenti criteri generali di valutazione dei titoli:

A. Fino ad un massimo di punti 25 per Dottorato di ricerca o titolo equivalente:

- a. Titolo di Dottore di ricerca con tesi su argomenti legati al tema dell'assegno: punti 25.
- b. Titolo di Dottore di ricerca conseguito in curricula affini al settore scientifico cui si riferisce l'assegno: punti 20.
- c. Titolo di Dottore di ricerca in curricula ad indirizzo giuridico: punti 15.

B. Fino ad un massimo di punti 45 per Curriculum scientifico ed esperienze professionali, così suddivisi:

- a. Pubblicazioni scientifiche inerenti al settore scientifico o alle tematiche cui si riferisce l'assegno: fino a punti 25, tenuto conto del rigore metodologico (coerenza e chiarezza dell'impianto logico, esattezza nella ricostruzione del quadro normativo e giurisprudenziale, correttezza dei riferimenti dottrinali), del livello di argomentazione critica e della collocazione editoriale.
- b. Esperienze di ricerca, diverse dal Dottorato di ricerca, rilevanti rispetto al settore scientifico e al tema cui si riferisce l'assegno, e afferenza a Centri o gruppi di ricerca su tematiche pertinenti: fino a 3 punti per ciascuna esperienza/afferenza in base alla rilevanza, fino ad un massimo complessivo di punti 15.
- c. Altre attività accademiche (partecipazione attiva a convegni scientifici, conferimento di incarichi didattici, attività di collaborazione alla didattica, esperienze di tutorato): fino a 3 punti per ciascuna attività in base alla rilevanza, fino ad un massimo complessivo di punti 15.
- d. Abilitazione alla professione di avvocato: punti 4.

Il presente verbale contenente i criteri di valutazione dei candidati, viene inviato al Responsabile del Procedimento tramite mail.

La riunione ha avuto termine alle ore 12.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Daniele Negri [firmato digitalmente] Prof. Serena Forlati [firmato digitalmente] Prof. Ciro Grandi [firmato digitalmente]